COMUNICATO STAMPA

Lavoro giovani
CNA: In Italia per ogni 100 euro netti in busta paga il costo aziendale può superare 180 euro

Garantire a un giovane lavoratore 24mila euro netti all'anno può costare a una piccola impresa italiana oltre 43mila euro, considerando retribuzione, imposte, contributi previdenziali e TFR. In altri termini, per ogni 100 euro netti che finiscono nelle tasche del dipendente, l'azienda può arrivare a spenderne oltre 180. La cifra più elevata rispetto ai principali paesi europei. Per assicurare 100 euro netti, il costo aziendale infatti ammonta a 178 in Germania, 171 in Portogallo, 170 in Spagna, 166 in Francia e 127 in Irlanda.

È quanto emerge da una simulazione della CNA sul costo del lavoro giovanile in sei Paesi europei prendendo a riferimento un'impresa con cinque addetti che assume a tempo indeterminato un giovane di 25 anni, single e senza figli, e considera il costo ordinario del rapporto di lavoro una volta esauriti gli incentivi all'assunzione.

Il confronto europeo mette in evidenza divari significativi. Per garantire 24mila euro netti annui, il costo aziendale è stimato intorno a 43.500 euro in Italia, 42.800 in Germania, 41.100 in Portogallo, 40.700 in Spagna e 39.900 in Francia. In Irlanda la stima si colloca intorno a 30.400 euro.

Ma il problema non riguarda soltanto il livello del costo del lavoro. Riguarda soprattutto la sua evoluzione nel tempo. Ipotizzando un esonero contributivo di 6mila euro annui per i primi due anni, la spesa dell'impresa italiana passa da circa 37.500 euro durante l'agevolazione a oltre 43.500 euro quando questa termina. Un aumento nell'ordine del 16%, senza che la retribuzione del lavoratore cresca di un solo euro.

Su un orizzonte di cinque anni, sempre mantenendo costante il reddito netto di 24mila euro annui e ipotizzando il pieno utilizzo del bonus biennale, il costo complessivo supera i 200mila euro, a fronte di 120mila euro netti percepiti dal giovane.

L'analisi europea evidenzia anche differenze negli strumenti utilizzati per sostenere l'occupazione. In Francia opera una riduzione strutturale e decrescente dei contributi datoriali, applicabile alle retribuzioni inferiori a tre volte il salario minimo. Una misura che, a differenza dei bonus temporanei, può accompagnare il rapporto di lavoro anche negli anni successivi all'assunzione.

Artigiani Imprenditori d'Italia

Sede Nazionale
Piazza M. Armellini, 9A
00162 Roma, Italia
T. +39 06 441 881
www.cna.it

Sede di Bruxelles
Rue Joseph II, 36-38B
1000 Bruxelles, Belgio
T. +32.2-2307429
bruxelles@cna.it

Ufficio Comunicazione
Claudio Di Donato (Responsabile)
Cellulare 337740595
Email: ufficio.stampa@cna.it

In Portogallo, accanto ai contributi economici per favorire le assunzioni, il sistema IRS Jovem prevede agevolazioni sulla tassazione personale dei giovani fino a 35 anni, con benefici distribuiti su un periodo che può arrivare a dieci anni.
In Irlanda, dove la contribuzione aziendale ordinaria risulta relativamente contenuta nel profilo considerato, la previdenza integrativa MyFutureFund viene introdotta gradualmente, con aliquote a carico di lavoratore e impresa destinate a crescere nel tempo.
"È necessario superare la logica della continua successione di incentivi temporanei, che possono sostenere l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro ma rischiano di produrre forti discontinuità nei costi aziendali quando terminano", sottolinea il Presidente CNA Dario Costantini.
Le micro e piccole imprese hanno bisogno di condizioni stabili e prevedibili per programmare nuove assunzioni, investire nella formazione e valorizzare le competenze dei giovani.
"Non basta incentivare l'assunzione di un giovane – conclude Costantini - occorre rendere sostenibile anche la sua permanenza in azienda. Perché il successo delle politiche per l'occupazione non si misura soltanto dal numero dei contratti attivati, ma soprattutto dalla capacità di trasformarli in lavoro stabile e duraturo".

Roma, 31 ottobre 2026

Artigiani Imprenditori d'Italia

Sede Nazionale
Piazza M. Armellini, 9A
00162 Roma, Italia
T. +39 06 441 881
www.cna.it

Sede di Bruxelles
Rue Joseph II, 36-38B
1000 Bruxelles, Belgio
T. +32.2-2307429
bruxelles@cna.it

Ufficio Comunicazione
Claudio Di Donato (Responsabile)
Cellulare 337740595
Email: ufficio.stampa@cna.it